



ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 42 DEL 8 LUGLIO 2024

OGGETTO: AVVISO PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DI PERSONALE INTERESSATO FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 74 DEL 21 GIUGNO 2023 - APPROVAZIONE AVVISO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'assistenza del Direttore f.f. Francesca Pitucco

VISTA la Legge Regionale del Lazio 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38, pubblicata sul BURL n. 14 dell'18 febbraio 2020, recante “Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale (IRAS) nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 4 ottobre 2023, pubblicato sul BURL n. 81 del 10 ottobre 2023, recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona - I.R.ASP”. Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e contestuale nomina del commissario straordinario ai sensi dell'articolo 9 del regolamento regionale 2019, n. 21”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00067 del 17 aprile 2024 recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona - I.R.ASP”. Proroga dell'incarico commissariale”;



RICHIAMATE

- la Deliberazione 18 gennaio 2022, n. 07 e s.m.i., con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 30 novembre 2022, n. 22 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente;

RICHIAMATO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 il quale stabilisce che “5. Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione.”

DATO ATTO pertanto che la citata normativa consente alle amministrazioni destinatarie di stabilizzare fino al 31 dicembre 2026 il personale assunto a tempo determinato nella medesima “qualifica professionale” posseduta nel corso del rapporto di lavoro con l'Ente, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa:

-rapporto di lavoro con almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni presso l'amministrazione che procede all'assunzione;

-assunzione esperita a seguito di procedura concorsuale conforme ai principi di cui all'articolo 35 del d.lgs. 165/20019 (trasparenza, imparzialità, rispetto delle pari opportunità ecc...);

-possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettera a), del d.lgs. 75/2017, secondo cui occorre risultare “in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di



amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati”;

- possesso dei requisiti di cui all’art. 20, comma 1, lettera b), del d.lgs. 75/2017, ossia essere “stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione...”;

ATTESO che, contestualmente alle procedure di assunzione dall’esterno, è interesse programmatico dell’Amministrazione valorizzare l’esperienza professionale e le competenze acquisite in ambito lavorativo presso l’ASP a tempo pieno e determinato;

CONSIDERATO inoltre che dal punto di vista procedurale, si evince che la suddetta stabilizzazione avverrà, previa indizione di apposita procedura selettiva, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- espletamento di un colloquio preventivo selettivo rispetto alla effettiva contrattualizzazione a tempo indeterminato del personale precario, con criteri valutativi improntati ai principi cardini di imparzialità e merito;
- conseguimento della valutazione positiva dell’attività lavorativa svolta, da intendersi come giudizio complessivo rispetto al servizio prestato presso l’ente a tempo determinato;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 12 febbraio 2024, n. 19, con cui è stata assunta la terza annualità del Bilancio Previsionale Pluriennale 2022-2024;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal Direttore f.f.



DECRETA

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. Di avviare, la procedura di stabilizzazione di nr. 1 unità di personale precario dell'ASP ai sensi dall'art.3, comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
2. Di indire pertanto apposita selezione per la copertura tramite stabilizzazione di personale precario con contratto a tempo determinato nella qualifica di: Portiere/Custode (ex Cat. B) - CCNL Funzioni Locali;
3. Di approvare l'avviso pubblico, finalizzato ad acquisire le domande di partecipazione del personale interessato alla stabilizzazione presso l'ASP, che si allega alla presente determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
4. Di pubblicare l'avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente;
5. Di rinviare a successivo atto la nomina della Commissione esaminatrice;
6. Di dare atto che l'onere conseguente al trattamento economico è posto a carico dei competenti capitoli di spesa del bilancio annuale e pluriennale 2024/2026;
7. Di dare mandato al RUP agli Uffici competenti e per ogni adempimento necessario all'avvio della procedura.

Il Commissario Straordinario
Paola Di Vincenzo

Copia conforme all'originale sarà pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Azienda nella giornata del 09 luglio 2024

Il Direttore f.f.
Francesca Pitucco



Allegato A- Decreto del Commissario Straordinario n. 42 dell'08 luglio 2024

AVVISO PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DI PERSONALE INTERESSATO FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 74 DEL 21 GIUGNO 2023

In esecuzione del Decreto del Commissario Straordinario n. 42 dell'08 luglio 2024 con la quale è stata indetta una procedura di stabilizzazione di personale interessato, finalizzato alla copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 3 -comma 5 -del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni con legge 74/2023.

SI RENDE NOTO

che è avviata la procedura di stabilizzazione, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica di Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona, ai sensi dall'art.3, comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 per il sotto indicato profilo professionale:

- Portiere/Custode - Cat. Ex B3 - CCNL Funzioni con funzioni polivalenti di portierato, guardiania, custodia, giardinaggio, prima accoglienza, da svolgersi presso le sedi degli uffici e dei servizi IRASP

Art. 1 -REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

In conformità con quanto disposto dall'art. 3 -comma 5 -del DL 44/2023, potranno partecipare alla procedura di stabilizzazione i candidati in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere stati assunti a tempo determinato dagli Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona, in relazione alle medesime attività svolte dal profilo professionale oggetto di questa procedura di stabilizzazione, attingendo a graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 30 maggio 2001 n. 165, anche da amministrazioni pubbliche diverse dall'ASP.
- b) aver maturato al momento della stabilizzazione alle dipendenze degli Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona, trentasei mesi di servizio - anche non continuativi - negli otto anni precedenti nel profilo oggetto della procedura;
- c) ai sensi dell'art. 20 comma 1 lettera a, aver prestato servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015) con contratto a tempo determinato presso l'Ente;

Art. 2 -REQUISITI GENERICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI



STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno risultare in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura e comunque entro la data di scadenza del presente avviso, dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti generici previsti per l'accesso al profilo per il quale si richiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

- a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea o di paesi terzi, secondo i contenuti dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Per i candidati non cittadini italiani è richiesto il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore al limite ordinamentale di età per la permanenza in servizio che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 1092 del 1973 è, attualmente, di 67 anni;
- c) godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati licenziati dall'Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 -comma 2 -del D.Lgs. n. 165/2001;
- i) non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo. Ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. -art. 41, comma 2, il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- j) (per i candidati di sesso maschile): avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio. I cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
- k) essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di primo grado. Se in possesso di titolo di studio superiore è facoltà del candidato dichiararlo.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare documentazione attestante i provvedimenti di cui sopra, sarà ammesso alla procedura con



riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato; nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3 -TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla procedura, gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASP apposita domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato entro il termine perentorio delle ore 14.00 del decimo giorno successivo dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del l'Ente. la domanda potrà esser presentata con consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'ASP, presso Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17. Roma, è aperto dal lunedì al venerdì ore 9.30 -12.30.

In alternativa la domanda potrà essere tramite posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo pec istituzionale irasp@pec.it, sempre entro la predetta scadenza. La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Istituto.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni dcgliaitt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, pertanto essa dovrà essere corredata da copia di un documento d'identità in corso di validità.

Stante le sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà in qualsiasi momento dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 5 -DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- la data ed il luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/200.1 e in tal caso il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua



- italiana;
- di non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
 - il godimento dei diritti civili e politici;
 - il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
 - di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende il procedimento;
 - di non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 -comma 2 -del D. Lgs. 165/2001;
 - (per i candidati di sesso maschile): la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
 - il possesso del titolo di cui alla lettera k) del superiore art. 2;
 - un recapito telefonico;
 - un indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata (PEC) personale, presso i quali sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
 - di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'ASP.
 - di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso.

Art. 6 -COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento, alla scadenza dell'avviso, ed è composta da tre componenti scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione.

Art. 7 -COLLOQUIO SELETTIVO

Le domande che perverranno entro il termine di presentazione delle candidature saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso.

Saranno invitati a colloquio soltanto i candidati in possesso dei requisiti generici e specifici di ammissibilità.

La data di svolgimento del colloquio sarà comunicato tramite email e/o pec ai candidati con un preavviso minimo di 48 ore.



I candidati che non si presenteranno al colloquio saranno considerati rinunciatari alla procedura. Il colloquio tecnico-motivazionale sarà finalizzato a valutare le conoscenze tecniche attinenti al profilo e le competenze acquisite presso l'Amministrazione e, in particolare, riguarderà le funzioni attinenti alle mansioni tipiche del proprio profilo professionale oltre che il codice di comportamento

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30.

Art. 8 -MODALITÀ PER LA STABILIZZAZIONE

L'elenco finale di merito sarà formato secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione riportata da ciascun candidato all'esito del colloquio, con l'osservanza, a parità di punteggio per la stessa categoria, del criterio della preferenza della maggiore anzianità di servizio maturata presso l'ASP.

Art. 9 -ESITO DELLA PROCEDURA E ASSUNZIONE

L'elenco finale sarà formato sulla base di quanto indicato all'art. 8 e approvato con Determina Dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine di legge per eventuali impugnative.

Si ricorda che, prima di procedere all'eventuale assunzione, sarà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti. Tale verifica potrà essere effettuata in qualsiasi momento anche dopo la sottoscrizione del contratto individuali di lavoro.

Art. 10 -ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti del concorso è regolato e garantito, secondo le modalità e le condizioni previste dalle normative vigenti in materia.

Art.11 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e al D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs n.101/2018, il trattamento dei dati forniti dai candidati nelle domande di selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto, è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure selettive/idoneative, e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione/conferimento incarico, nel rispetto della normativa specifica. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

I dati personali, con esclusione di quelli "particolari", potranno essere oggetto di diffusione. Il trattamento avverrà presso la sede dell'Istituto da parte di personale autorizzato, o presso le altre strutture organizzative cui afferisce la posizione oggetto di selezione, nelle sedi ove avranno luogo le riunioni della Commissione di valutazione, con l'utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.



I provvedimenti approvati dagli organi competenti all'esito della presente procedura verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet dell'Ente, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento, comprese eventuali richieste degli organi giudiziari di controllo.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 del citato Regolamento Europeo tra i quali il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare e, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. L'apposita istanza è presentata all'Ente, quale titolare del trattamento degli stessi. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è l'ASP Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso valgono le disposizioni di legge vigenti in materia. Per quanto altro non espresso nel presente avviso, si intendono qui riportate ed accettate dai candidati tutte le disposizioni regolamentari emanate dall'ASP Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona. L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, modificare o revocare la procedura di cui al presente avviso, qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla selezione pubblica in oggetto è il Direttore f.f. Francesca Pitucco

L'avviso è disponibile sul sito internet dell'ASP Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona in Home Page.